



CITTÀ di GRUGLIASCO

Provincia di Torino

	n. provv.	Sigle
<i>Settore Sviluppo Compatibile</i>		GLT
<i>Organo Tecnico V.A.S.</i>		

DETERMINAZIONE N. **709** DEL 28 NOV. 2014

Oggetto: "Fase di verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante parziale al P.R.G.C. 'Area 75-TorinoNord', ai sensi art. 17 comma 8 della LR 56/1977: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S."
Settore Sviluppo Compatibile – Organo Tecnico Comunale per la V.A.S.

Oggetto: **“Fase di verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante parziale al P.R.G.C. ‘Area 75-TorinoNord’, ai sensi art. 17 comma 8 della LR 56/1977 : PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA V.A.S.”**

Settore Sviluppo Compatibile – Organo Tecnico Comunale per la V.A.S.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE

RICHIAMATE :

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29/09/2014 con cui è stata adottata la Variante parziale al P.R.G.C. “Area 75- Torino Nord”,
- la comunicazione del Dirigente del Settore Urbanistica (prot. 36018 del 30/9/2014) con cui trasmette gli elaborati della Variante “Area 75” e con essi la Relazione Ambientale, per l'attivazione della fase di verifica dell'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- la convocazione (prot. 37237 dell'8/10/2014), da parte di questo Organo Tecnico, della Conferenza dei Servizi per l'esame della documentazione e per l'espletamento della fase di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., della Legge 40/98 e della DGR n. 12-8931/2008, inviata a Regione Piemonte, Provincia di Torino, Arpa Piemonte, ASL-TO3;

VISTI :

- il Verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi il 20/10/2014 presso la sede comunale;
- il parere, prot. 163516 del 16/10/2014 (ns. prot. 38931/2014), espresso dalla *Provincia di Torino – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali*;
- il parere, prot. 86939 del 21/10/2014 (ns. prot. 39431/2014), espresso da *ARPA Piemonte–S.S. Attività di Produzione*;
- il parere, prot. 29425 del 12/11/2014 (ns. prot. 42921/2014), espresso dalla *Regione Piemonte – Settore Valutazione di Piani e Programmi*,
- la Relazione Tecnica di questo Organo Tecnico Comunale per la VAS, del 12/11/2014 prot. 43614/2014)

tutti allegati in copia al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali

CONSIDERATO che, come emerge dagli atti e dai pareri sopra citati:

- tutti gli enti consultati concordano sull'esclusione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica;
- la Variante non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A., né aree vincolate ai sensi artt. 136, 142, 157 D.Lgs 42/2004, né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;
- la Variante non prevede interventi che possano incidere significativamente sulle caratteristiche ambientali del territorio comunale; anzi, parrebbe configurarsi una situazione migliorativa sotto il profilo delle emissioni atmosferiche e dell'impatto acustico, in quanto viene meno l'affluenza veicolare dell'utenza della Caserma dei Carabinieri, che non verrà più realizzata, mentre rimane inalterata la capacità insediativa di Piano;

RIENUTO che, per le suddette considerazioni, la Variante parziale “Area 75” debba **essere esclusa dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)**, prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto prevede interventi che non comportano ricadute ambientali negative;

VISTI:

- la parte II del D.Lgs. 152 del 3.4.2006 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni, recante indicazioni e “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica” (VAS);
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Grugliasco, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 4-5410 del 4.3.2002, ed i successivi aggiornamenti;
- l'art. 17 commi 5 e 8 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

- la DGR 12-8931 del 9.6.2008;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 26.8.2003 ad oggetto: “D.P.R. 12.4.1996 – L.R. 40/98 Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione – Adempimenti in attuazione della legge regionale”;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i;

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 107 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., dell'art. 46 dello Statuto Comunale e dell'art. 58 del Regolamento della Dirigenza;

DETERMINA

- 1) di **escludere la Variante parziale** al P.R.G.C. denominata “**Area 75-TorinoNord**” **dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica** prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i., nell'ambito della procedura di Valutazione Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/1977 e s.m.i., per le seguenti motivazioni:
 - la Variante non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A., né aree vincolate ai sensi artt. 136, 142, 157 D.Lgs 42/2004, né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;
 - la Variante non prevede interventi che possano incidere significativamente sulle caratteristiche ambientali del territorio comunale; anzi, parrebbe configurarsi una situazione migliorativa sotto il profilo delle emissioni atmosferiche e dell'impatto acustico, in quanto viene meno l'affluenza veicolare dell'utenza della Caserma dei Carabinieri, che non verrà più realizzata, mentre rimane inalterata la capacità insediativa di Piano;
 ed inoltre, tutti gli enti consultati concordano sull'esclusione dalla fase di Valutazione Ambientale Strategica;

 - 2) di **dare atto** che le risultanze della presente Determinazione hanno tenuto conto:
 - a) dei pareri, tutti orientati sulla non assoggettabilità alla V.A.S. , espressi da:
 - *Regione Piemonte – Settore Valutazione di Piani e Programmi*, prot. 29425 del 12/11/2014, ns.prot. 42921/2014 (Allegato **A**),
 - *Provincia di Torino – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali*, prot. 163516 del 16/10/2014, ns.prot. 38931/2014 (Allegato **B**),
 - *ARPA Piemonte–S.S. Attività di Produzione*, prot. 86939 del 21/10/2014, ns. prot. 39431/2014 (Allegato **C**),
 - b) dell'esito della Conferenza dei Servizi del 20/10/2014, di cui al *Verbale* relativo (Allegato **D**);
 - c) di quanto riportato nella *Relazione Tecnica* di questo Organo Tecnico VAS comunale, prot.43614/2014 (Allegato **E**)
 tutti allegati in copia al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali,

 - d) dell'assenza di osservazioni da parte dell'altro ente invitato, *ASLTO3-Servizi Igiene e Sanità Pubblica*, non presente alla Conferenza;
-
- 3) di inviare copia del presente provvedimento, comprensivo dei contributi/pareri allegati, al soggetto proponente Settore Urbanistica del Comune di Grugliasco, alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino, all'ARPA Piemonte, all'ASLTO3-SISP, a mezzo posta elettronica certificata;
-
- 4) di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line, sul sito web del Comune di Grugliasco.

mb

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
(*d.ssa Ada Conte*)



CITTA' DI GRUGLIASCO	
SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE	
13 NOV 2014	
CAT.
CLASSE.....
N° PROT. SOLI D.....	42921

Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia
 direzioneB08 @ regione.piemonte.it

Settore Valutazione di Piani e Programmi

valutazione.pianiprog@regione.piemonte.it

Prot.n. 24425 /DB0805 del 12/11/14
 Rif. a nota prot. n.26221 del 9.10.2014
 Classificazione: 11.90.PROVTO.277/2014A

Alla Città di Grugliasco
 Settore Sviluppo Compatibile
 Organo Tecnico VAS comunale
 svilcompatibile.gru@legalmail

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica - FASE di VERIFICA

Dir. 2001/42/CE – D.Lgs n. 152/2006–D.G.R. 12-8931 del 09.06.2008

Comune di GRUGLIASCO (TO)– Variante Parziale al PRG "Area 75" Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 16 bis LR 56/77 e s.m.i.

CONTRIBUTO

1. PREMESSA

La presente relazione rappresenta il contributo del Settore Valutazione di Piani e Programmi in merito alla fase di Verifica di assoggettabilità nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della Variante Variante Parziale al PRG "Area 75" Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari art. 16 bis LR 56/77 e s.m.i. riguardante il cambio di destinazione d'uso da area destinata a servizi a residenziale, in applicazione delle disposizioni stabilite dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008.

Per la pratica in oggetto il Settore svolge le sue funzioni in qualità di soggetto competente in materia ambientale da consultare, in quanto la competenza in materia di VAS è in capo al soggetto competente all'approvazione della Variante urbanistica.

I riferimenti normativi per la definizione delle procedure derivano dall'applicazione dell'art. 20 della L.R. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione", disciplinato dalla DGR n. 12-8931 del 09/06/2008 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."



Il Settore Sviluppo Compatibile del Comune di Grugliasco, con nota prot. n. 37237 del 08/10/2014, pervenuta il 09.10.2014 (prot. n. 26221/DB0805), ha indetto ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. n. 3/13 e L.R. n.17/13, per il giorno 20/10/2014, la Conferenza dei Servizi ai fini della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale.

Il Settore , con nota prot. n. 27051/DB0805 del 20.10.2014, ha inviato il contributo per i lavori della conferenza del 20.10.2014.

2. ANALISI DELLE PREVISIONI DEL PIANO

La Variante "A75" del comune di Grugliasco (TO) consiste nell'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112.

L'area 75 si trova nella subzona urbanistica Z03b , la scheda normativa del PRG vigente consente la realizzazione di interventi edificatori con destinazione d'uso prevalentemente residenziale per una superficie utile lorda massima pari a 7800 mq, di cui 2300 derivante dal trasferimento di capacità edificatoria da altre aree, suddivisa in tre lotti denominati L.1, L.2 e L.3.

La variante consiste nella modifica della scheda normativa dell'area di intervento come segue:

- modifica della destinazione d'uso dell'area dove era previsto l'insediamento della caserma dei Carabinieri; l'area, ora destinata a servizi di livello comunale per gli insediamenti residenziali SR2 (interesse comune), con la Variante è individuata come lotto L.4 e assume la destinazione d'uso dei lotti L.2 e L.3 , ovvero principalmente residenziale(edilizia pubblica e/o privata) e secondaria commerciale direzionale;

- ripartizione delle capacità edificatoria attribuita agli attuali lotti L.2 e L.3 tra i suddetti lotti e il nuovo lotto L.4;

- modifica dell'area di concentrazione volumetrica relativa ai lotti L.2 e L.3 ;

- riduzione dell'altezza massima della costruzione relativa ai lotti L.2 e L.3 e definizione di quella relativa al lotto L.4.

3. CONSIDERAZIONI SUGLI ASPETTI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI

Il documento di verifica esamina parzialmente gli elementi richiesti ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006, appaiono carenti gli approfondimenti relativi ai principali Piani Urbanistici sovraordinati.

Dall'esame della documentazione emerge che le previsioni della Variante non interferiscono con aree protette o con Siti di Interesse Comunitario o Zone di protezione Speciale.

La variazione proposta nella scheda normativa dell'area 75 consiste nell'essenzialmente nell'estensione a una parte dell'area 75, ora destinata a servizi , della destinazione d'uso prevalentemente residenziale propria delle altre parti dell'area e nella ripartizione della capacità edificatoria ora consentita su una superficie più ampia, senza incrementare la capacità edificatoria stessa , consentendo una riduzione delle altezze massime degli edifici.



La variazione proposta non comporta aumento della capacità insediativa di Piano dal momento che permette un incremento della Superficie Territoriale finalizzato a offrire maggiori possibilità progettuali mediante la presentazione di un progetto unitario in grado di consentire un controllo qualitativo degli interventi edificatori.

Tenuto conto del carattere delle opere da realizzare e del contesto urbanizzato dell'area in variante, non si ritiene che gli interventi possano incidere in termini rilevanti sulle caratteristiche ambientali del territorio comunale.

Si sottolinea la necessità di approfondire le valutazioni relative alle fasi di cantiere, tenendo conto degli impatti ambientali (emissioni in atmosfera, rumore, produzione di rifiuti, occupazione di suolo, variazioni della mobilità, ecc.) provocati sul contesto interessato durante il periodo transitorio di attuazione dell'intervento.

Tali approfondimenti potranno essere svolti mediante l'elaborazione di scenari che prefigurino le criticità derivanti dalle differenti fasi di cantiere e che permettano di individuare possibili azioni di risoluzione o mitigazione.

Relativamente agli aspetti che interessano l'inserimento paesaggistico gli interventi modificativi dello stato dei luoghi non devono compromettere l'aspetto visibile dei luoghi né interferire in termini di volumi, forma, materiali e cromie con la percezione degli ambiti circostanti.

Gli interventi devono essere coerenti con gli schemi aggregativi originari dell'edificato, i caratteri morfologici, gli allineamenti, l'articolazione ed il dimensionamento piano-volumetrico, i rapporti tra pieni e vuoti, l'orientamento delle coperture, i materiali ed i cromatismi tipici del luogo.

Per perseguire quanto sopra, si ritiene dunque necessario approfondire i seguenti aspetti:

- 1) caratteri tipologico-compositivi degli edifici (ampiezza delle maniche, rapporti tra pieni e vuoti, tipologia delle coperture, tipologia delle partiture e rifiniture delle facciate, presenza di sporti e rientranze, tipologie di serramenti, ringhiere, parapetti, recinzioni, materiali costruttivi, ...). In particolare, si ritiene opportuno valutare l'opportunità di ricorrere a caratteri tradizionali, o in alternativa individuare una ristretta gamma di soluzioni univoche che dovranno costituire il filo conduttore volto a conferire agli interventi carattere di organicità ed uniformità;
- 2) disegno del verde. In linea generale si sottolinea la necessità di prevedere fasi di progettazione e realizzazione del verde che si sviluppino contestualmente a quelle di edificazione. Si ritiene pertanto opportuno che il Comune dia attuazione alle indicazioni di seguito riportate:
 - 2.1) Il disegno del verde dovrà prevedere adeguate quinte arboree e arbustive, atte a ridurre l'impatto scenico-percettivo dei nuovi interventi e a migliorarne la connessione visiva con le aree limitrofe.
 - 2.2) L'impiego di vegetazione autoctona dovrà essere supportato da un'analisi agronomica, volta a individuare specie arboree con dimensione della chioma e struttura dell'apparato radicale adeguate al contesto urbano in cui saranno inserite.
 - 2.3) Il disegno delle aree verdi dovrà essere concepito come un'unica e organica "infrastruttura verde" che possa incrementarne la qualità ambientale mediante la messa a sistema con i limitrofi ecosistemi a naturalità residua.
- 3) previsione, relativamente alle aree proposte per l'edificazione, di una percentuale di superficie da mantenere permeabile (circa il 30% della superficie totale), favorendo l'utilizzo di pavimentazioni concepite con sistemi massimamente drenanti.

4. CONCLUSIONI

Analizzati i contenuti della Variante proposta e il Documento Tecnico di Verifica trasmesso, ferma restando la competenza comunale in materia di VAS in relazione ai disposti della D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.08, alla luce di quanto espresso al precedente punto 3, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Settore
Valutazione di Piani e Programmi
arch. Margherita Bianco
(firmato digitalmente)

Visto: il Vicario:
arch. Giovanni Paludi
(firmato digitalmente)

Il Referente:
arch. Massimo Purgatorio



Protocollo n. 0163516/201/LB8-Tit.: 10.4.2

Torino, 16 Ottobre 2014

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta



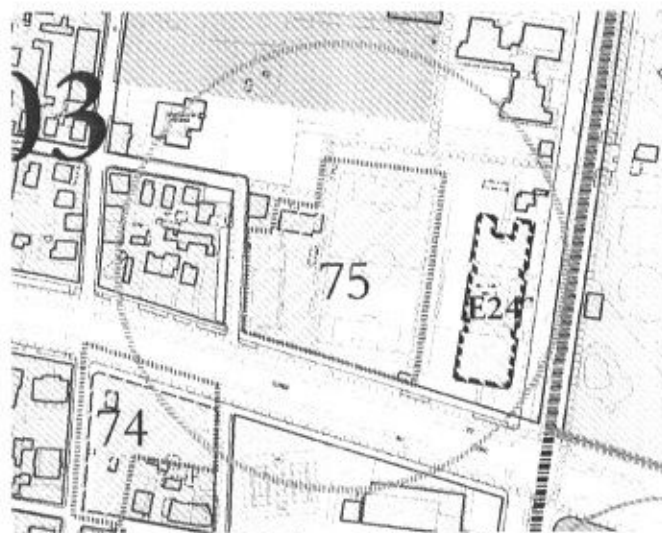
Comune di Grugliasco
Settore Sviluppo Compatibile
svilcompatibile.gru@legalmail.it

Provincia di Torino
Servizio Pianificazione Territoriale Generale e
Co-pianificazione Urbanistica
beatrice.pagliero@provincia.torino.it
gianfranco.fiora@provincia.torino.it

OGGETTO: Variante parziale al PRGC vigente "Area 75"
Comune di Grugliasco
Parere sulla relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS

Contenuti della Variante

La Variante in oggetto interessa l'area di intervento 75 "Torino Nord"; la scheda normativa del PRG vigente definisce la suddivisione di tale area in quattro parti, di cui tre destinate ad interventi edificatori residenziali e una destinata a una nuova caserma per i Carabinieri; nel novembre 2013 la Prefettura di Torino, interpellato il Ministero dell'Interno, ha comunicato la mancanza di interesse alla proposta, e l'insediamento non si è concretizzato. L'Amministrazione ha pertanto valutato l'opportunità di operare una **revisione della scheda normativa che mantenga la capacità edificatoria complessiva** distribuendola su un'area più ampia, comprendente anche l'area destinata alla caserma per i Carabinieri, prefigurando una trasformazione dell'area che, con la **diminuzione della densità edilizia**, consenta tra l'altro la realizzazione di interventi edificatori più rispondenti alle attuali condizioni di mercato.



PRGC vigente "Area 75"

La Variante in particolare consiste nella modifica della scheda normativa dell'area di intervento come segue:

- modifica della destinazione d'uso dell'area dove era previsto l'insediamento della caserma dei Carabinieri; l'area, ora destinata a servizi di livello comunale per gli insediamenti residenziali SR2 (interesse comune), con la Variante è individuata come **lotto L.4** e assume la destinazione d'uso dei lotti L.2 e L.3, ovvero **principale residenziale** (edilizia pubblica e/o privata) e **secondaria commerciale direzionale**;
- ripartizione della capacità edificatoria attribuita agli attuali lotti L.2 e L.3 tra i suddetti lotti e il nuovo lotto L.4;
- modifica dell'area di concentrazione volumetrica relativa ai lotti L.2 e L.3;
- riduzione dell'altezza massima della costruzione relativa ai lotti L.2 e L.3 e definizione di quella relativa al lotto L.4.

Alla scheda normativa, anche in conseguenza della modifica alla ripartizione della capacità edificatoria, sono inoltre apportate ulteriori modifiche relativamente:

- allo stralcio, nell'elenco degli obiettivi e delle prescrizioni, di quanto riferibile alla realizzazione di servizi di interesse comune;
- allo stralcio della prescrizione relativa all'articolazione degli edifici;
- alla prescrizione che consentiva il proseguimento delle attività sportive fino al loro trasferimento in quanto il trasferimento è già avvenuto;
- a una maggiore precisazione della prescrizione relativa alla sistemazione a verde.

Osservazioni

In relazione alla Variante in oggetto, considerato che:

- la Provincia partecipa alla procedura di VAS quale Soggetto con Competenze Ambientali secondo la DGR n. 12-8931 del 09/06/2008 "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Norme in materia ambientale. Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi";
- eventuali osservazioni e/o valutazioni in merito alla compatibilità con il PTC2 saranno oggetto di successivo provvedimento da parte del Servizio Urbanistica di questa Provincia;
- la Variante interessa un'area di intervento all'interno del centro urbano e inserita in un contesto dotato di servizi ed esercizi pubblici e caratterizzato, nell'immediato intorno dell'area, dalla presenza di opere di urbanizzazione primaria

si ritiene che, ferma restando la competenza comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS, gli interventi previsti non determinino ricadute ambientali significative a livello territoriale e che pertanto, in riferimento ai criteri individuati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 12-8931 del 9 giugno 2008, **la Variante in oggetto NON debba pertanto essere assoggettata alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi.**

Si reputa tuttavia opportuno evidenziare in questa sede che si riterrebbe utile venissero effettuati - al fine di perseguire un buon livello di compatibilità territoriale ed ambientale delle scelte strutturali operate, degli interventi previsti ed il raggiungimento di adeguati livelli di qualità ambientale - adeguati approfondimenti in merito ai seguenti aspetti:

- si chiede di promuovere nelle Norme di Attuazione del Piano una buona qualità urbanistica per i nuovi insediamenti residenziali, ai sensi del comma 9 dell'art. 21

delle NdA del PTC2, anche attraverso la presenza di impianti tecnologici che perseguano l'obiettivo di alta qualità urbana e di efficienza energetica e di contenuto consumo delle risorse

- poiché l'area in oggetto confina con Strada Torino, una via caratterizzata da un notevole flusso veicolare, si raccomanda di fornire indicazioni nelle NdA in merito all'adozione di opportune mitigazioni acustiche nei confronti dell'intervento residenziale, anche magari attraverso il posizionamento degli edifici ad adeguata distanza rispetto al filo strada.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola MOLINA
- sottoscritto con firma digitale -



ALLEGATO "C"

CITTÀ DI GRUGLIASCO	
SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE	
21 OTT 2014	
CAT. IV.4.15	
CLASS. Piac. 3	
N° PROTOCOLLO 39431	



Allegato alla determinazione
n° 709 del 28 NOV. 2014

Prot. n.

86939

Torino, 21/10/2014

Fascicolo n° B.B204 - 318/2014/A
Pratica n° AP 01/06.02 - 572/2014

TRASMESSA MEDIANTE P.E.C

Alla Città di
Grugliasco
Settore Sviluppo Compatibile
Piazza Matteotti, 50
10095 GRUGLIASCO (TO)

grugliasco@cert.ruparpiemonte.it

Riferimento vs. prot. n.37237 del 08/10/2014, prot. ARPA n. 82541 del 08/10/2014

OGGETTO: Variante Parziale "Area 75" al PRGC - Verifica preventiva di Assoggettabilità a VAS. Invio parere.

La valutazione del contenuto della Relazione di verifica preventiva di assoggettabilità all'iter di VAS relativo alla Variante Parziale "Area 75" al PRGC della Città di Grugliasco nonchè le informazioni acquisite nel corso della Conferenza di Copianificazione avvenuta in data 20.10.2014 presso gli uffici comunali consente a questo Ente di esprimersi in merito alla **non assoggettabilità** alla VAS della Variante di cui all'oggetto sulla base dei criteri presenti nell'Allegato I del D.Lgs. 4/08, stante la limitata significatività degli effetti ambientali ad essa connessi.

Al fine di minimizzare gli impatti si richiede che il nuovo edificato sia in linea con Il Piano Energetico Ambientale della Regione Piemonte (DCR 351-3642 del 03.02.04) che inserisce tra le azioni prioritarie da attivarsi ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 23 del 7 ottobre 2002, la promozione della generazione diffusa, dell'efficienza energetica e della ricerca di tecnologie energeticamente efficienti applicate tra gli altri, al comparto della residenza civile oltre allo sviluppo del teleriscaldamento e all'integrazione del Regolamento Edilizio.

Poiché negli elaborati prodotti non è fatto alcun cenno ad eventuali modifiche alla zonizzazione acustica comunale, considerata la presenza nell'area prossima a quella di intervento di un plesso scolastico, si presume che la Variante risulti congruente con i criteri classificazione acustica del territorio (LR 52/2000).

Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Torino

Struttura Semplice Attività di produzione

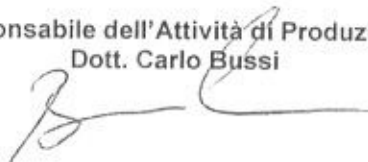
Via Pio VII, 9 - 10135 TORINO - tel. 01119680351 - fax 011/19681441

PEC. dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

In caso contrario si renderebbe indispensabile procedere alla modifica del Piano di Classificazione Acustica, in ottemperanza alle "Linee guida per la classificazione acustica del territorio" approvate dalla DGR n. 85-3802 del 06-08-2001 al fine di evitare o minimizzare eventuali nuovi accostamenti critici.

Infine particolare cura deve essere posta per il contenimento dell'inquinamento luminoso in linea con il dettato della DGR 29-4373/2006.

Il Responsabile dell'Attività di Produzione
Dott. Carlo Bussi



GC/gc



Arpa Piemonte

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Torino

Struttura Semplice Attività di produzione

Va Pio VII, 9 - 10135 TORINO - tel. 011/19680351 - fax 011/19681441

PEC: dip.torino@pec.arpa-piemonte.it





CITTÀ di GRUGLIASCO

SETTORE SVILUPPO COMPATIBILE

AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE

ALLEGATO "D"
Allegato alla determinazione

n° 709 del 28 NOV. 2014

Grugliasco, li 20 Ottobre 2014

OGGETTO: *Verbale Conferenza dei Servizi del 20/10/2014 per la fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. relativa alla Variante parziale al PRGC "Area 75", ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977 e s.m.i.*

In data 20/10/2014 alle ore 10,00 presso la sala riunioni al 3° piano del palazzo comunale di Grugliasco, si è svolta la Conferenza dei Servizi per la fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di V.A.S. relativa alla Variante parziale al PRGC "Area 75", ai sensi art. 17 comma 8 della L.R. 56/1977 e s.m.i.

Sono stati invitati alla Conferenza gli enti:

Regione Piemonte
Provincia di Torino
A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento di Torino
ASL TO3 - SISP

Sono presenti alla Conferenza:

CRIVELLARO	per l'ARPA Piemonte		
LA TORRE	per il Comune di Grugliasco	- Organo Tecnico VAS	(Dirigente del Settore Sviluppo Compatibile)
CONTE	"	"	"
BERTOLOTTI	"	"	"
BISI	"	"	- Settore Urbanistica

Verbalizza Marco Bertolotti (Comune di Grugliasco).

La riunione, presieduta dalla d.ssa Giovanna La Torre, ha inizio alle ore 10,00.

La Torre Dà inizio alla Conferenza, dando atto che la Provincia di Torino ha inviato parere di competenza e la Regione Piemonte ha chiamato per informare che lo invierà a breve. Viene data lettura del parere della Provincia, la quale ritiene che la variante in oggetto non debba essere sottoposta alla successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs 152/06 e smi.

Bisi Illustra le modifiche in Variante, relativamente alle opere di urbanizzazione e al contesto già urbanizzato.

Conte Rileva che rispetto a quanto riportato nella "Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità alla VAS" esiste già una più aggiornata Relazione sull'Elettromagnetismo 2012 (presente sul sito dell'ARPA), e che alcuni dei nuovi edifici, alla luce della presente Variante, ricadranno nel *buffer* relativo alla zona sensibile della scuola Gramsci.

Crivellaro Chiede informazioni in merito all'Impatto Acustico

Bisi Riferisce che l'area ricade già in classe terza e che nella scheda di intervento in modifica è riportata la prescrizione di valutare le opere di mitigazione in sede di richiesta dei relativi permessi di costruire.



Inoltre, non viene modificata la capacità edificatoria dell'area per cui il numero di residenti non aumenterà, ma si avranno più edifici con altezze inferiori, rispetto a quanto previsto dalla precedente scheda di intervento.


La Torre Rileva che ne consegue una situazione migliorativa ad esempio sotto il profilo delle emissioni e dell'impatto acustico, in quanto si riduce l'affluenza veicolare dovuta agli utenti della caserma dei Carabinieri, che non verrà più costruita.

Crivellaro Non avendo altri rilievi da fare, riferisce che manderà in seguito il parere di competenza ARPA

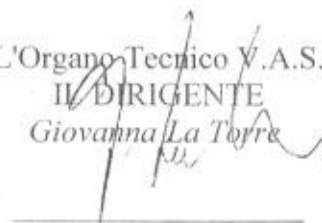
La Torre Attendendo i pareri ancora da ricevere, anticipa che, vista l'istruttoria fin qui eseguita, molto probabilmente si arriverà ad un provvedimento di esclusione dalla VAS e conclude la Conferenza alle ore 10,30.

Il verbalizzante

Marco Bertolotti



L'Organo Tecnico V.A.S.
IL DIRIGENTE
Giovanna La Torre





CITTÀ di GRUGLIASCO

Settore Sviluppo Compatibile

Ufficio V.I.A.- V.A.S.

Allegato alla determinazione

n° **709** del 28 NOV. 2014

AC/ac

prot. 43614 del 18/11/14

Grugliasco, li 12 Novembre 2014

VARIANTE parziale "Area 75" . Fase di verifica dell'assoggettabilità a V.A.S.

RELAZIONE TECNICA

Il Dirigente del Settore Urbanistica, il 30/09/2014 ha trasmesso (prot. 36018/2014) gli elaborati della Variante parziale al PRG "Area 75" ai sensi art. 17 comma 5 della L.R.56/1977, finalizzata al cambio di destinazione d'uso da servizi a residenziale di una delle quattro parti dell'area di intervento 75 "Torino Nord", a seguito mancanza di interesse manifestata dal Ministero dell'Interno alla realizzazione dell'aprevista nuova Caserma dei Carabinieri. La Variante parziale prevede una revisione della scheda normativa, che mantiene però la capacità edificatoria complessiva, distribuita su un'area più ampia, con diminuzione della densità edilizia. La documentazione presentata era corredata dalla Relazione ambientale per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art 17 comma 8 della LR- 56/1977 e s.m.i., ai fini dell'attivazione della procedura di verifica da parte di questo Organo Tecnico.

Si è proceduto, quindi, a convocare (prot. 37237/2014) per il 20/10/2014 la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i., per la verifica dell'assoggettabilità alla V.A.S. della Variante di cui sopra, alla quale sono stati invitati i diversi soggetti, ai fini della consultazione.

Dall'esame degli elaborati ricevuti, si è rilevato che le diverse matrici ambientali (aria, acqua, suolo e sottosuolo) non subiscono effetti e modifiche dovuti al cambio di destinazione d'uso previsto in variante, sia per il tipo di intervento, nonché per i fattori prescrittivi, specificati al paragrafo 3 della Relazione Ambientale.

In riferimento a quanto riportato al paragrafo 4.10 della Relazione ambientale ("Impianti di telefonia mobile e telecomunicazione"), si evidenzia che alcuni dei nuovi edifici, alla luce della presente Variante, ricadranno nel *buffer* relativo alla zona sensibile della scuola Gramsci, e pertanto saranno soggetti alle limitazioni previste dal Regolamento comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile, in quanto in area di installazione condizionata.

Dalla lettura dei pareri pervenuti dall'Organo Tecnico VAS regionale (ns. prot. 42921 del 13/11/2014), dalla Provincia di Torino (ns. prot. 38931 del 17/10/2014) e dall'Arpa Piemonte (ns. prot. 39431 del 21/10/2014), oltre che dall'esito della Conferenza dei servizi, di cui al Verbale agli atti, si rileva che i tre Enti citati concordano con le considerazioni di questo Organo Tecnico VAS Comunale, nel ritenere che l'intervento previsto nella Variante in oggetto non determini ricadute sulle matrici ambientali. Va rilevato, inoltre, che parrebbe piuttosto configurarsi una situazione migliorativa sotto il profilo delle emissioni atmosferiche e dell'impatto acustico, in quanto viene meno l'affluenza veicolare dell'utenza della Caserma dei Carabinieri, che non verrà più realizzata, mentre rimane inalterata la capacità insediativa di Piano.

Per quanto sopra, e secondo i criteri di cui alla DGR 12-8931/2008, si ritiene di poter **escludere dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica**, la Variante al PRG "Area75".

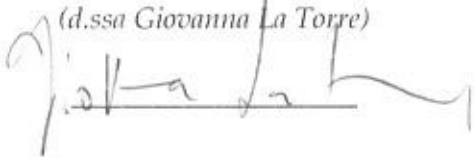
IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO AMM.VO

(d.ssa Ada Conte)

Grugliasco, li 28 Novembre 2014

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SVILUPPO COMPATIBILE**

(d.ssa Giovanna La Torre)



Determinazione pervenuta al Servizio Programmazione e Controllo il03/12/2014.....
Prot. int. n.....731.....
Istruttoria eseguita il.....03/12/2014...

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

IL RAGIONIERE GENERALE

Grugliasco, li _____